



COMUNE DI SORTINO
(Prov. Reg. di SIRACUSA)

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 69
DEL 9/9/2015 **OGGETTO: Approvazione schema di Regolamento Comunale del " Baratto Amministrativo" ai sensi dell'art.24 della L.164/2014**

L'anno duemilaquindici il giorno _____ del mese di _____ alle ore _____ nella Sala delle Adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.-
Presiede l'adunanza l'Ing. Vincenzo Buccheri nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg:

COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE		PRESENTI	ASSENTI
1) ING. BUCCHERI VINCENZO	SINDACO	X	
2) SIG. PARLATO VINCENZO	VICE SINDACO	X	
3) SIG. GIGLIUTO LUCIANO	ASSESSORE	X	
4) RAG.CASSARINO ANTONIA	ASSESSORE	X	
TOTALE			

Con la partecipazione del segretario Dott.ssa La Vecchia Valentina

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato;

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla presente deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso parere:

il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica:

- FAVOREVOLE
- CONTRARIO PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI: _____
- NON NECESSARIO IN QUANTO ATTO DI MERO INDIRIZZO.

DATA 9/9/2015

F.TO IL RESPONSABILE

il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e/o la copertura finanziaria ai sensi dell'Art.55 L.R.n.44/91:

- FAVOREVOLE
- CONTRARIO CON LE SEGUENTI MOTIVAZIONI: _____
- NON NECESSARIO IN QUANTO DALL'ATTO NON SCATURISCE IMPEGNO DI SPESA

9/9/2015

F.TO IL RESPONSABILE

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che questa Amministrazione intende promuovere interventi e servizi funzionali al superamento delle situazioni di criticità e di marginalità sociale attraverso la realizzazione di azioni ed interventi volti a sostenere i processi di inclusione sociale;

visto in particolare il dispositivo di cui all'art. 24 della legge 11 novembre 2014 n. 164 che consente all'Ente di applicare riduzioni ed esenzioni a fronte di servizi di pulizia strade, aree verdi e altri tipi di interventi finalizzati al decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità d'interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati e di una valorizzazione di zone del territorio urbano ed extra urbano;

che pertanto è intenzione di questa Amministrazione attuare le disposizioni del suddetto articolo 24, consentendo ad una parte di contribuenti che si trovano in difficoltà economiche, o che hanno ottenuto per situazione di bisogno aiuti finanziari, di poter assolvere al mancato pagamento dei tributi già scaduti o per ripagare l'Ente, mediante una loro prestazione di pubblica utilità indirizzata agli interventi che l'Amministrazione individua nel territorio comunale;

che tale forma d'intervento, denominato "**baratto amministrativo**", offre un doppio vantaggio in quanto da un lato, i contribuenti in difficoltà potrebbero assolvere ai propri doveri e dall'altro, il Comune potrebbe usufruire di forza lavoro in un periodo in cui le risorse economiche legate ai trasferimenti regionali e nazionali risultano alquanto limitate ed i tagli dettati dalla spending review impediscono l'esecuzione delle suddette attività di cura del patrimonio dell'Ente ed incidono sul decoro degli spazi pubblici utilizzati dalla cittadinanza quali ville, aiuole, strade;

ritenuta l'opportunità di ridare dignità a chi, per le contingenti e transitorie situazioni di criticità sociale è costretto a diventare frodatore fiscale non colpevole, dandogli la possibilità di mettersi a disposizione della propria comunità e di sentirsi utile a se stesso e agli altri;

considerato che, con tale forma di "baratto amministrativo" si potrebbe consentire a cittadini, singoli o associati, disoccupati e con ISEE inferiore al minimo reddituale, che hanno tributi comunali non pagati fino all'anno precedente di svolgere attività di pulizia delle aree a verde o di manutenzione o interventi di decoro urbano a fronte del pagamento dei tributi;

considerato che, al fine di garantire gli equilibri di bilancio occorre fissare un limite massimo complessivo nell'ambito del quale esercitare il baratto amministrativo;

ritenuto che tale limite può essere fissato nell'importo di € 8.000,00 per l'anno 2015 e con il limite individuale di € 780,00 per famiglia annuo;

vista la legge regionale 9 maggio 1986 n. 22;

vista la Legge 8 novembre 2000 n. 328;

visto che al fine di definire le procedure per l'accesso e la funzionalità del servizio, necessita approvare uno schema di regolamento comunale da sottoporre, per l'approvazione definitiva al Consiglio Comunale;

visto lo schema di regolamento comunale, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il vigente O.R.E.E.L.L.,

PROPONE

1. **Di approvare** lo schema del Regolamento comunale del " **baratto amministrativo**" che, allegato alla presente proposta, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. **Di disporre** che, il presente schema di Regolamento, unitamente alla delibera della G.M. con la quale viene approvato, venga trasmesso al Consiglio Comunale per l'esame e l'approvazione.

La Giunta Comunale

- **Visto** che il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere favorevole sulla regolarità contabile, nonché sulla relativa copertura finanziaria resa ai sensi dell'art. 13 L.R. 3 Dic. 91 n. 44;

- **Visto** l' O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana e successive modifiche ed integrazioni ;

- Ad unanimità di voti espressi nella forma di legge;

DELIBERA

Di approvare la suindicata proposta che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale e che qui di seguito si intende letteralmente trascritta.

Quindi, stante l'urgenza dei successivi adempimenti, con successiva e separata votazione , resa all'unanimità;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 16 della L.R. N° 44/91 e dell'art. 134 del D.L.vo n. 267/2000.

F.to IL SINDACO

F.to L'ASSESSORE ANZIANO

F.to IL SEGRETARIO GENERALE

Art.1 Ritorni legislativi

L'art.24 della legge n.164 del 2014 "Misure di agevolazioni della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio" disciplina la possibilità per i Comuni di deliberare riduzioni o esenzioni di tributi a fronte di interventi per la riqualificazione del territorio, da parte di cittadini singoli o associati. Gli interventi possono riguardare la politica di manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzabili e, in genere, la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano.

Art.2 Il baratto amministrativo



COMUNE DI SORTINO (Prov. di Siracusa)

Con il concetto di "baratto amministrativo" viene applicata, in forma volontaria, ai cittadini residenti nel territorio del Comune di Sortino, che hanno tributi comunali non pagati sino al 31 dicembre dell'anno precedente alla presentazione della domanda, la possibilità di applicare l'art.1 del presente Regolamento in compensazione del pagamento dei tributi comunali già scaduti, offrendo all'Ente comunale, e a favore del cittadino, un servizio già utile, integrando il servizio già da parte di professionisti convenzionati. Tale agevolazione si cumula con altre agevolazioni di cui il cittadino è beneficiario in materia di politica sociale in luogo di beneficenza pubblica, alla quale è possibile accedere in assenza dell'opportunità del "baratto amministrativo".

Art.3 Applicazione del baratto amministrativo

Il "baratto amministrativo" viene applicata, in forma volontaria, ai cittadini residenti nel territorio del Comune di Sortino, che hanno tributi comunali non pagati sino al 31 dicembre dell'anno precedente alla presentazione della domanda.

Schema REGOLAMENTO COMUNALE DEL "BARATTO AMMINISTRATIVO"

Ogni anno il Responsabile Contabile e il Responsabile Tributi del Comune di Sortino predispongono un riepilogo dell'ammontare di moneta dei tributi per l'anno precedente per gli utenti che hanno fatto richiesta di esenzione dietro richiesta dell'Assistente sociale o presentazione di ISEE, al fine di fissare con atto di Giunta Comunale l'importo complessivo del "baratto amministrativo".

Per l'anno 2012 l'ammontare del "baratto amministrativo" è fissato nel tetto massimo di € 2.000,00.

Art.4 Identificazione del numero di moduli

L'Ufficio Tecnico del Comune di Sortino, predispone un progetto di cui all'art.24 della legge n.164 del 2014 come contropartita dell'importo fissato nell'art.4 del presente Regolamento. Al fine di individuare il numero di moduli composto da n.8 ore ciascuno per l'ammontare complessivo, tenuto conto del valore simbolico di € 60,00 per ciascun modulo e del limite individuale di € 780,00 per famiglia e dei vincoli previsti dall'art.24 della Legge 166/2014.

Art.1

Riferimenti legislativi

L'art.24 della legge n.164 del 2014 "Misure di agevolazioni della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio" disciplina la possibilità per i Comuni di deliberare riduzioni o esenzioni di tributi a fronte di interventi per la riqualificazione del territorio, da parte di cittadini singoli o associati. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzabili e, in genere, la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano.

Art.2

Il baratto amministrativo

Con il concetto di "baratto amministrativo" si introduce la possibilità di applicare l'art. 1 del presente Regolamento in corresponsione del mancato pagamento dei tributi comunali già scaduti, offrendo all'Ente comunale, e quindi alla comunità territoriale, una propria prestazione di pubblica utilità, integrando il servizio già svolto direttamente dai dipendenti e collaboratori comunali, nonché da ditte o professionisti convenzionati con l'Ente locale.

Tale agevolazione si cumula con altri interventi di sostegno sociale ed è considerata la prima forma di intervento di politica sociale in luogo di beneficenza pubblica, alla quale è possibile accedere in assenza dell'opportunità del "baratto amministrativo".

Art.3

Applicazione del baratto amministrativo

Il "baratto amministrativo" viene applicato, in forma volontaria, ai cittadini, residenti da oltre un anno nel territorio del Comune Sortino, che hanno tributi comunali non pagati sino al 31 dicembre dell'anno precedente alla presentazione della domanda.

I destinatari del "baratto amministrativo" non possono occupare, in alcun modo, posti vacanti nella pianta organica del Comune.

Art. 4

Individuazione dell'importo complessivo e limiti individuali

Ogni anno il Responsabile Contabile e il Responsabile Tributi del Comune di Sortino predispongono un riepilogo dell'ammontare di morosità dei tributi per l'anno precedente per gli utenti che hanno fatto richiesta di esenzione dietro relazione dell'Assistente sociale e presentazione di ISEE, al fine di fissare con atto di Giunta Comunale l'importo complessivo del "baratto amministrativo".

Per l'anno 2015 l'ammontare del "baratto amministrativo" è fissato nel tetto massimo di € 8.000,00

Art.5

Identificazione del numero di moduli

L'Ufficio Tecnico del Comune di Sortino, predisponde un progetto di cui all'art.24 della legge n.164 del 2014 come contropartita dell'importo fissato nell'art. 4 del presente Regolamento, al fine di individuare il numero di moduli composto da n.8 ore ciascuno per l'ammontare complessivo, tenuto conto del valore simbolico di € 60,00 per ciascun modulo e del limite individuale di € 780,00 per famiglia e dei vincoli previsti dall'art.24 della Legge 164/2014.

E' data possibilità sia al Responsabile dell'Ufficio Tecnico che al Responsabile dell'Area dei Servizi Sociali individuare un Tutor, fra i dipendenti del proprio Ufficio, al fine di delegare le attività di coordinamento per la realizzazione del progetto.

Art. 6

Destinatari del baratto

I destinatari del "baratto amministrativo" sono residenti maggiorenni, con un indicatore ISEE non superiore a € 8.500,00 e che hanno tributi comunali non ancora regolarizzati.

Possono presentare domanda compilando l'apposito modello entro il 30 aprile di ogni anno.

Per l'anno 2015, la scadenza per la consegna della domanda è fissata al 30 ottobre.

Nel caso in cui l'importo totale delle richieste fosse superiore all'importo complessivo del "baratto amministrativo", la graduatoria, redatta dal Responsabile dell'Area dei Servizi Sociali, privilegerà le fasce sociali più deboli, assegnando un punteggio secondo la seguente tabella.

Valore ISEE	Punteggio
ISEE sino a € 2.500	8
ISEE sino a € 4.500	6
ISEE sino a € 8.500	4
Stato di disoccupazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	3
Stato di cassa integrazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	1
Persone che vivono sole e sono prive di una rete familiare di supporto	2
I nuclei monogenitoriali con minori a carico	3
I nuclei familiari con 4 o più figli minori a carico	4
Uno o più componenti in possesso di certificazione handicap di cui alla Legge 104/92 art.3 comma 3 e/o in possesso di invalidità civile per grave stato di salute (punteggio per ciascun membro familiare)	2

Qualora al termine della scadenza per la presentazione delle domande non fosse stato raggiunto il tetto, la parte restante è assegnata alle eventuali domande che dovessero sopravvenire successivamente, considerando l'ordine temporale della consegna (fa fede la data del protocollo del Comune, ovvero l'ordine di consegna nel corso della giornata per le domande del medesimo giorno).

L'attività assegnata al richiedente del "baratto amministrativo" non può essere svolta se non dal richiedente stesso e non può essere conferita in parte o totalmente a terzi.

Il mancato rispetto per 3 volte del calendario delle attività senza giustificato motivo o autorizzazione da parte dell'Ufficio Tecnico è causa di decadenza della partecipazione al progetto senza che l'intervento compiuto sino a quella data possa essere riconosciuto come titolo di credito.

Art. 7

Obblighi del richiedente

Il destinatario del "baratto amministrativo" opera a titolo di volontariato, prestando il proprio supporto in modo spontaneo e gratuito, in una logica di complementarità e non di mera sostituzione di operatori pubblici o convenzionati con l'Ente. E' tenuto a svolgere le proprie funzioni con la diligenza "*del buon padre di famiglia*" e a mantenere un comportamento corretto e idoneo al buon svolgimento delle mansioni affidategli. In particolare, deve comunicare tempestivamente al Responsabile di Servizio o, ove nominato, al Tutor, eventuali modifiche di orario, assenze o impedimento a svolgere la propria mansione.

Il richiedente offre la propria disponibilità per un monte ore tale da coprire l'intera esigenza del tributo, riconoscendo n. 8 ore di partecipazione al "baratto amministrativo" ogni € 60,00 di tributo simbolico da versare.

Art. 8

Registrazione dei moduli

In apposito registro sono riportati i giorni in cui tali moduli di intervento sono esplicitati, al fine di conteggiare il monte ore destinato dal singolo "baratto amministrativo". Lo svolgimento delle attività di cui al "baratto amministrativo" può essere compiuto sotto la supervisione di un dipendente comunale già presente sul cantiere ovvero, in maniera indipendente, su indicazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico.

Proprio per il carattere sociale dell'iniziativa, l'espletamento del monte ore può avvenire all'occorrenza anche nei giorni festivi, previa autorizzazione del responsabile dell'Ufficio Tecnico.

Art. 9

Obblighi del Comune verso il richiedente

Il Comune di Sortino provvede a fornire gli strumenti necessari per lo svolgimento delle attività, ivi inclusa una copertura assicurativa.

Art. 10

Responsabile del procedimento

L'ufficio preposto per l'accoglimento delle richieste, dell'istruttoria, il coordinamento delle attività con l'UTC e l'ufficio di Ragioneria, è l'**Ufficio dei Servizi Sociali**, nella figura del Responsabile dell'Area dei Servizi Sociali.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

I dati personali dei destinatari delle prestazioni assistenziali di cui viene a conoscenza in ragione dell'applicazione del presente Regolamento sono trattati in modo riservato, ai soli fini dello svolgimento delle funzioni di assistenza ivi previste nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge che regolano la privacy.

Art. 12

Pubblicità

Del presente Regolamento verrà data pubblicizzazione nei modi e nelle forme previste dalla Legge e dai Regolamenti comunali.

Del presente regolamento verrà data pubblicizzazione nei modi e nelle forme previste dalla Legge e dai Regolamenti comunali.

Art.13

Entrata in vigore

Il presente Regolamento diventerà esecutivo dopo la pubblicazione all'albo pretorio on line per quindici giorni consecutivi.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del messo comunale, si certifica che copia integrale della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale (ON-LINE) dal 11 SET. 2015 al 26 SET. 2015 al n.ro 1042 del registro delle pubblicazioni.

Dalla Residenza Municipale li

11 SET. 2015

IL MESSO COMUNALEORE
Scamporrino **Mario**

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.134, comma 4 del T.U. n.267/2000);
- perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione senza reclami e/o opposizioni. (art.134, comma 4 del T.U. n. 267/2000).

Sortino,.....

IL SEGRETARIO GENERALE

E' copia conforme all'originale

Dalla Residenza Municipale ,

IL SEGRETARIO GENERALE